

Home ♠ Federbridge ♠ Elezioni Comitato Regionale Liguria

# Elezioni Comitato Regionale Liguria



Francesco Ferlazzo Natoli 17 Feb 2025

Meno di un minuto



Vi informiamo che il risultato delle elezioni del Comitato regionale Liguria, come da verbale pubblicato sul sito regionale, è viziato ed è pertanto invalido, per il mancato rispetto dell'Art. 30 primo comma e dell'Art. 41 dello Statuto federale, dei quali evidentemente il Presidente dell'Assemblea non si è accorto. L'articolo 30 infatti stabilisce che l'elezione del Presidente federale avviene sempre a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, ivi comprese le schede bianche, norma che l'Art. 41 estende l'applicazione all'elezione dei Presidenti regionali. Seguiranno i provvedimenti amministrativi del caso.

[Verbale delle elezioni](#)

Il Presidente FIGB

*Francesco Ferlazzo Natoli*

Condividi



Home ♠ Federbridge ♠ COMMISSARIAMENTO COMITATO REGIONALE LIGURIA

# COMMISSARIAMENTO COMITATO REGIONALE LIGURIA



Federazione Italiana Gioco Bridge 19 Feb 2025

Meno di un minuto



Il Presidente federale, a seguito degli accadimenti che hanno determinato l'invalidità delle elezioni del Comitato Regionale Liguria del 16 febbraio u.s. (del Presidente e quindi anche dei Consiglieri), constatata dunque l'irregolarità e l'impossibilità di funzionamento di tale Comitato Regionale, ne ha deliberato in data odierna in urgenza il necessario Commissariamento, nominando Commissario Straordinario Giuseppe Costa, già Presidente del Comitato Regionale Veneto per il quadriennio 2021/2024.

Condividi

Facebook

Twitter



**Federazione Italiana Gioco Bridge**

Federazione Italiana Gioco Bridge <https://www.federbridge.it>

Preg.mo Presidente,

con riferimento alla Sua pec con la quale veniva comunicata l'invalidità delle votazioni inerenti la nomina del Presidente Regionale, sono a rappresentare quanto segue.

Le contestazioni mosse riguardano il mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 30 dello Statuto Federale e precisamente laddove si prevede che "il Presidente della Federazione è eletto dall'Assemblea Nazionale, anche in caso di ballottaggio, a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi comprese le schede bianche, con esclusione dei voti nulli e a scrutinio segreto ..."

Sulla scorta di questa disposizione si è ritenuta suscettibile di censura la votazione in questione, intervenuta, lo si ricorda, dopo una iniziale espressione del voto conclusasi in perfetta parità.

La successiva votazione ha visto il risultato, in oggi messo in discussione, a sommosso avviso della scrivente, ingiustamente qualora si abbia riguardo alle disposizioni di cui al Regolamento Organico della Federazione.

Sia consentito osservare come ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, per quanto non previsto nell'articolo in questione, viene fatto appunto il rinvio al Regolamento Organico e come lo Statuto stesso reciti all'articolo 1 che la FIGB è retta da norme statutarie e regolamentari, significando che le norme dello Statuto e del Regolamento sono di pari grado .

Il Regolamento, peraltro successivo allo Statuto da un punto di vista cronologico, prevede all'art. 51, in tema di votazioni e conteggi, due distinti commi che testualmente recitano:

7) nel calcolo della maggioranza dei voti espressi non si tiene conto delle astensioni e, se la votazione avviene a scrutinio segreto, non si tiene conto dei voti nulli mentre si tiene conto dei voti espressi senza indicazione delle preferenze (scheda bianca).

**8) *In caso non si raggiunga il quorum richiesto dal primo comma dall'art. 30 dello Statuto per l'elezione del Presidente Federale, (leggasi la maggioranza assoluta) si procede ad un successivo ballottaggio tra i due candidati che hanno preso maggiori preferenze, fatto salvo quanto disposto dell'art. 62 bis dello Statuto.***

Appare evidente come il sopracitato comma non faccia menzione alcuna alla **maggioranza assoluta** di tal che sulla scorta della sopra citata disposizione, si é correttamente indicato quale vincitore delle votazioni colui che ha ottenuto il maggior numero di voti.

La norma sembra risolvere quelle situazioni di stallo che spesso possono verificarsi nell'elezione del Presidente dei Comitati con un limitato numero di associazioni. Una interpretazione diversa porterebbe all'inutilità del comma 8 del detto articolo 51, stante la portata dell'articolo 30 dello Statuto, articolo previsto per la nomina del Presidente Nazionale. D'altronde il Presidente del Comitato Regionale è eletto dall'assemblea regionale con le modalità **in quanto applicabili** previste per l'elezione del Presidente Nazionale, così recita l'art. 41 dello Statuto.

Se il Consiglio Federale è di diverso avviso rispetto a codesta interpretazione, mi sia dato osservare che dovrebbe preoccuparsi di risolvere il conflitto tra le due norme, l'articolo 30 comma 1 dello Statuto e l'ottavo comma dell'articolo 51 del Regolamento organico rubricato "Votazioni e Conteggi" al fine di ottenere interpretazioni univoche.

Quanto alla scrivente in mancanza di precedenti – il regolamento organico è stato approvato dal CONI il 25 ottobre 2024 – ultimata la votazione doveva prendere una decisione che comunque poteva essere oggetto di contestazione.

Ciò che maggiormente perplime la scrivente, è la preannunciata adozione dei provvedimenti amministrativi del caso.

.\_Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto in caso di gravi irregolarità di gestione, o di gravi e ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo, ovvero in caso di constatata irregolarità di funzionamento si ipotizza lo scioglimento dei Comitati Regionali con successiva nomina di Commissario Straordinario.

Non vi è chi non veda come l'inquadramento della fattispecie di cui si tratta in quella delle gravi irregolarità porti quale conseguenza un provvedimento ingiusto e vessatorio cui però sin d'ora si preannuncia una decisa opposizione nelle sedi più opportune.

Tanto dovevo.

Cari Presidenti, Consiglieri, Tesserati tutti

Oggi si è compiuto l'ultimo atto di una vicenda che nulla ha da invidiare al teatro dell'assurdo di Ionesco; quindi, ritengo opportuno portare a vostra conoscenza quanto accaduto, cercando di essere il più oggettiva possibile.

I fatti

- 1) Era mia intenzione candidarmi per il IV mandato, per i buoni risultati ottenuti nei 14 alla guida del Comitato, come da molti di voi richiesto
- 2) Per poter essere eletta, dopo 3 mandati, avrei dovuto raccogliere almeno il 66% dei voti (e non dei votanti). I conti sono presto fatti: 12 Associazioni + 2 voti plurimi = 14 voti; quindi, mi occorrevano 10 voti in caso di presenza di tutte le ASD. A questo punto vengo informata che 3 Associazioni (di cui una con 2 voti plurimi) per un totale di 5 voti, non intendevano sostenere la mia candidatura, adducendo presunti miei rapporti conflittuali con la Federazione centrale. Essendo numericamente impossibile essere rieletta ho deciso di non candidarmi e sostenere la candidatura di Antonio Muzzini, considerandolo il miglior possibile sostituto sia per le competenze gestionali, amministrative ed organizzative, che per gli ottimi rapporti con le istituzioni e le varie realtà territoriali nonché per la grande passione che lo anima.
- 3) Il giorno dell'Assemblea, alla prima votazione i due candidati alla presidenza, Muzzini e Turletti, ottengono lo stesso numero di voti. Come da dettami statutari, veniva effettuata una nuova votazione (ballottaggio). Allo spoglio, Muzzini otteneva 6 voti, Turletti 5 ed era presente una scheda bianca
- 4) Nella incertezza di norme se non contraddittorie, almeno ambigue, in qualità di Presidente dell'Assemblea, e non di Presidente Regionale, in accordo con Segretario e Scrutatori, ho decretato la elezione di Muzzini.
- 5) La mattina seguente ho inviato il verbale dell'assemblea in Federazione via PEC come da loro richiesto, e dopo qualche ora è comparso un comunicato sul sito federale che rilevando una irregolarità nell'applicazione dei dettami statutari annunciava la non validità dell'elezione e preannunciava non meglio qualificati provvedimenti amministrativi. La relativa comunicazione ufficiale a me è stata inviata via pec solo successivamente, sovvertendo, a mio parere, i corretti tempi e modi di una siffatta comunicazione.
- 6) Ho a questo punto inviato una pec spiegando le motivazioni della decisione che abbiamo preso in assemblea.
- 7) A seguire è comparsa sul sito federale la notizia del commissariamento del Comitato Regionale della Liguria senza peraltro allegare la delibera d'urgenza presa dal Presidente Ferlazzo; subito dopo, ricevo la pec con la copia della delibera nella quale sono indicati i "gravi motivi" che hanno indotto il presidente ad assumere la delibera d'urgenza
- 8) Per vostra informazione riporto dallo Statuto (art.33 Competenze del Consiglio Federale : *"...omissis... 19) provvede, in caso di gravi irregolarità di gestione, o di gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo, ovvero in caso di constatata irregolarità di funzionamento, allo scioglimento dei Comitati Regionali nominando in sostituzione un Commissario straordinario, il quale, provvederà alla convocazione della Assemblea straordinaria elettiva per la ricostituzione degli Organi, da tenersi entro il termine massimo di 90 giorni"*; e le motivazioni del commissariamento adottate dal Presidente Ferlazzo: *"Constatata dunque l'irregolarità e l'impossibilità di funzionamento del Comitato Regionale FIGB Liguria;(sic!)"*

Alcune considerazioni

- 1) Vorrei che fosse chiaro a tutti che il motivo per cui non mi è stato possibile ricandidarmi è stata la decisione da parte del vice-presidente e di uno dei consiglieri (con 2 voti plurimi)

uscanti di non sostenermi a cui si è aggiunta una terza associazione (con motivazioni che non spetta a me divulgare).

- 2) La motivazione che mi ha indotto a decidere di proclamare Muzzini nuovo presidente regionale è stata dettata dalla considerazione (peraltro inviata via pec alla FIGB in risposta alla loro comunicazione della non validità dell'elezione) di seguito riportata:



Bridge replica  
pec.pdf

- 3) I termini utilizzati dal Presidente Ferlazzo nel suo primo comunicato su Bridge d'Italia sul quale non ho possibilità di contraddittorio, sono sarcastici e lesivi della mia dignità personale soprattutto dopo 14 anni di attività al servizio del bridge nella regione durante i quali ho ricevuto sempre e solo consensi da parte di tutti; di seguito la mia replica:  
*“Buongiorno,  
con riferimento all’articolo apparso ieri 17 febbraio intorno alle ore 13 sul sito federale - dal titolo “Elezioni Comitato Regionale Liguria” ed a firma del Presidente FIGB - sono con la presente a far rilevare, formalmente e ad ogni effetto di legge, quanto segue:*
  - *La notizia è stata pubblicata ben prima che la sottoscritta, nella Sua qualità di Presidente regionale uscente che aveva convocato l’assemblea regionale elettiva, ne ricevesse la dovuta comunicazione ufficiale (a mezzo pec alle ore 15,43). Ciò in evidente spregio del diritto di contestazione e di difesa, e con grave danno consistito nella impossibilità di rendere compiutamente conto dell’accaduto ai partecipanti tutti alla elezione, ivi compresi i Candidati, i Presidenti delle ASD regionali, ed i Consiglieri eletti;*
  - *Nell’articolo, e con sarcasmo, si opina che delle norme richiamate “evidentemente il Presidente dell’assemblea non si è accorto”, e si allega verbale delle elezioni. Tale, tanto indimostrata quanto offensiva affermazione, lede, e continua a ledere, l’onore e la reputazione della sottoscritta, che attraverso il verbale viene nominativamente identificata.*
  - *Per tali gravi fatti la sottoscritta si riserva di adire ogni più competente autorità giudiziaria e di esperire ogni più opportuna azione, anche di danno, a tutela della propria onorabilità.*  
*Distinti saluti*  
*Pierangela De Longhi”*
- 4) La pubblicazione della notizia del commissariamento su Bridge d'Italia (senza che venisse riportata la delibera d'urgenza del Presidente), è arrivata come un fulmine a ciel sereno: quale grave irregolarità di gestione o quale grave e ripetuta violazione dell'ordinamento sportivo o ancora quale irregolarità di funzionamento avrà mai commesso questo Comitato??? Forse la interpretazione di una norma ambigua??? O magari perché è risultato eletto un candidato non gradito?! Anche questa volta il comunicato su Bridge d'Italia on line è comparso prima del ricevimento della PEC.
- 5) La decisione di commissariare il Comitato è EVIDENTEMENTE un provvedimento assolutamente fuori luogo sia per la inadeguatezza che soprattutto perché adottato a seguito della decisione del Presidente dell'Assemblea che in maniera del tutto casuale ero io e non un membro del Comitato regionale
- 6) A questo punto mi domando: è un provvedimento nei confronti del Comitato o è un provvedimento *“ad personam”* contro di me? E per quali motivi? E con quali obiettivi? Quale era la estrema urgenza del provvedimento quando avrei potuto riconvocare io stessa nuove votazioni anche a seguito del mio errore? Cosa avrebbe fatto il Presidente Ferlazzo se il presidente dell'assemblea fosse stata una persona che nulla aveva a che fare con il Comitato? Avrebbe comunque commissariato il Comitato???????????

Lascio a voi ogni interpretazione di quanto accaduto!

Invito comunque tutti a sollecitare il Consiglio Federale affinché **NON APPROVI** questa delibera che intende unicamente vessare la sottoscritta.

Da oggi, quindi, privata di ogni potere, per ogni informazione circa le attività, agonistiche e non, della regione vi dovrete rivolgere al neo nominato commissario.

Attendo con ansia anche i commenti di tutti i nostri consiglieri, commissariati insieme a me!

Pippi